

**COMUNE DI VICCHIO
PROVINCIA DI FIRENZE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA
TRIENNIO 2013/2015 - PREINTESA SIGLATA IN DATA 06.08.2014**

Parte I Indicazioni Generali

All'art. 40 co 3 sexies del D.lgs 165/2001 si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche Amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre agli organi di controllo interno.

L'art. 40 bis c.4, si dispone che le pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli atti della contrattazione integrativa decentrata e le suddette relazioni certificate dagli organi di controllo interno.

La circolare N.25 del 19.07.2012 prot. 64981 del MEF fornisce ulteriori indicazioni in merito agli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria ai contratti integrativi. In particolare, il punto 3 I dell'allegato alla citata circolare definisce le tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi e stabilisce che in essi rientrano tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano la costituzione del fondo.

L'art. 65, commi 1 – 2 e 4 del D.lgs. 150 – 2009, poi, obbliga gli Enti all'adeguamento del contratto integrativo entro il 31.12.2011 e decreta che quelli non adeguati cesseranno la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non saranno ulteriormente applicabili.

Il **CCDI** del Comune di Vicchio è stato sottoscritto in data 22/12/2000 e quindi antecedentemente al D.lgs. 150/2009.

Attraverso sessioni di discussione tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e la delegazione sindacale, si è giunti alla definizione di un nuovo testo condiviso di contratto decentrato parte normativa, in totale sostituzione del precedente accordo siglato il 22/12/2000, a valere per il triennio 2013/2015 fino a sottoscrizione di un nuovo accordo.

Il contratto collettivo decentrato parte economica non è stato siglato per l'anno 2013 e sarà siglato prossimamente, tenendo conto delle disposizioni contenute nel contratto decentrato parte giuridica, oggetto della presente relazione. Esso è ancora influenzato dalle restrizioni di finanza pubblica, ove il quadro normativo generale impone la progressiva riduzione della spesa del personale; in quest'ottica assume particolare rilievo l'art. 9 c.2 bis del D.L.78 /2010 convertito in legge 122/2010 il quale ha introdotto il tetto di spesa - in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio – come chiarito dalla circolare 12 della Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito gli indirizzi interpretativi in ordine alla corretta applicazione della citata disciplina. Il fondo definitivo verrà costituito con determinazione che darà atto della sua composizione e del suo ammontare complessivo per i vari anni di vigenza contrattuale a partire dall'anno 2013.

PARTE II Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1

Data di sottoscrizione preintesa	06.08.2014
---	-------------------

Composizione della delegazione trattante	Segretario Comunale – Presidente Antonia Zarrillo Responsabile del Servizio Gestione Sviluppo Risorse - Sig.ra Gramigni Lucia Responsabile del Servizio Servizi al cittadino - Sig.ra Cimarossa Maria Antonia Organizzazioni sindacali firmatarie della Preintesa Sig. Jacopo Geirola – Rappresentante CIGL Sig. Flavio Gambini – Rappresentante UIL FPL RSU: Sig. Roberto Frascati RSU: Sig. Emanuela Salimbeni	
Soggetti destinatari	Personale non Dirigente	
Materie trattate dal contratto decentrato integrativo	a) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la corresponsione del salario accessorio; b) criteri annuali e pluriennali delle attività formative	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di Controllo Interno alla relazione illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di Revisione da parte del Revisore Unico dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge nel caso di inadempimento comportano la sanzione della retribuzione del salario accessorio	I comuni non sono destinatari di quanto previsto dall' art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (art. 16 del D.lgs. 150/2009). Il piano della performance è contenuto nella delibera G.C. N.54 del 02.08.2013 con la quale è stato approvato il PEG Finanziario e successiva delibera integrativa relativa all'approvazione del PEG/PDO G.C N. 93 del 12.12.2013
		Per quanto riguarda l'adozione del programma della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009, a causa dell'abrogazione del citato articolo stabilita dal D.L 33/2013, l'Ente ha approvato il programma triennale della trasparenza in applicazione dei disposti di cui all'art. 10 del D.lgs 33/2013
		E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui agli art. 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009.

		La relazione della Performance per l'anno 2012 è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art 14 comma 6 del D.lgs. 150/2009 e a breve verrà validata anche quella relativa all'annualità 2013
Eventuali osservazioni		

Parte II – Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto nazionale - modalità d'utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale parte normativa

ART.1 - Viene individuato il quadro normativo e contrattuale all'interno del quale s'inserisce il contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione.

ART. 2 - Si definisce che il contenuto del contratto viene applicato a tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato nonché per quanto compatibile ad altre forme contrattuali di lavoro. Si definisce la durata di applicazione del contratto e la disciplina transitoria. Si ribadisce che la costituzione del fondo avviene annualmente con atto del Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse e con cadenza annuale vengono individuati i criteri e i principi generali in merito all'utilizzo delle risorse economiche per l'anno oggetto di contrattazione.

ART.3 -Viene definito che annualmente verrà verificato lo stato di attuazione del contratto oggetto della relazione, mediante incontro tra le delegazioni di parte pubblica e delegazione parte trattante.

ART.4 - Si definiscono le modalità e i tempi per procedere all'eventuale interpretazione autentica di norme del CCDI sulle quali insorgessero controversie, precisando che l'interpretazione decorrerà dall'inizio della vigenza del CCDI.

ART. LI 5-6-7 e 8 -9

Si disciplina il sistema delle relazioni sindacali, le materie che regolano la contrattazione decentrata, le materie oggetto di preventiva consultazione delle organizzazioni sindacali e le materie oggetto di preventiva informazione.

ART. LI 10 -11-12-13

Le parti si soffermano sulla composizione del Comitato Unico di Garanzia, sui temi della pari opportunità, del benessere organizzativo, della sicurezza sui luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e della formazione per stigmatizzare anche e principalmente nella gestione delle risorse umane.

ART. 14 - Viene disciplinato il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario e le prestazioni straordinarie escluse in applicazione di specifiche disposizioni di legge.

ART. 15 - Viene stabilito che la determinazione delle risorse economiche è di competenza dell'Amministrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL, viene inoltre normato lo stanziamento delle risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15 c.2 e comma 5 del CCNL 1.4.1999.

ART.16 - Vengono definiti gli strumenti di premialità individuale prevedendo:

- compensi diretti a incentivare il merito

- progressione economiche orizzontali
- incentivi ai sensi della contrattazione collettiva nazionale
- erogazione premi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione.

ART. 17 - Vengono elencati i criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie annualmente calcolate.

ART.18 - Vengono definiti i criteri per l'istituto della progressione economica orizzontale e viene inoltre previsto che nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 le progressioni economiche orizzontali producono effetti solo a fini giuridici.

ART. 19 - Vengono definiti i principi generali attraverso i quali vengono riconosciute le indennità previste dalla contrattazione nazionale collettiva e decentrata prevedendo che l'identificazione degli aventi diritto alle indennità stesse sono di competenza del Responsabile del Servizio.

ART. 20 -21 -22-23 -24 – 25

In questi articoli vengono dettagliatamente indicate le fattispecie i criteri e i valori per la determinazione delle indennità di rischio, indennità di disagio, indennità di maneggio valori compenso per servizio reperibilità, la maggiorazione oraria per lavoro festivo e notturno – festivo.

ART. 26 - Viene previsto per il personale che ricopre il ruolo di Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe, Addetti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Messi Notificatori e Responsabile Ufficio Tributi l'attribuzione di indennità per specifiche responsabilità prevista dall'art.17 comma 2 del CCNL 1.4.1999 e viene stabilito che l'indennità è erogata annualmente.

ART. 27 - Vengono previste le fattispecie, i criteri ed i valori per la determinazione delle indennità per particolari responsabilità, vengono definiti i criteri di valutazione tenendo conto del grado di responsabilità in carico ai dipendenti individuati dal Responsabile del Servizio a cui viene erogata l'indennità per particolari responsabilità, viene inserita l'elencazione delle varie voci di responsabilità e relativo sistema di pesatura e graduazione delle indennità. Viene determinato che l'indennità è erogata annualmente e rapportata ai mesi di effettivo servizio prestato nel caso di assunzione.

ART.28 - Vengono definiti i criteri per l'attribuzione della produttività collettiva tramite la realizzazione di progetti obiettivo e tramite la scheda di valutazione individuale . La valutazione e l'erogazione dell'incentivo verrà effettuata sulla base del vigente sistema di valutazione adottato dall'Ente.

ART. 29 - Si precisano le condizioni per la fruibilità del Servizio Mensa precisando che i lavoratori aventi diritto devono utilizzare prioritariamente la mensa dell'Ente e solo in caso di mancato funzionamento di quest'ultima verranno erogati i buoni pasto sostitutivi.

ART. 30 e 31 - Viene disciplinato l'utilizzo della riduzione dell'orario di lavoro 35 ore in base all'art.22 del CCNL 1.4.1999 precisando che è compito dell'OIV/Nucleo di Valutazione, la verifica e il rispetto dei presupposti a fondamento dell'istituto. Si prevede inoltre che la banca ore viene determinata annualmente in virtù delle prerogative derivanti dalla sua autonomia datoriale.

ART.32 - Vengono normati i compensi per specifiche disposizioni di legge prevedendo:

- a) i compensi derivanti da sponsorizzazioni, contributi, convenzioni contributi ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett d);

- b) compensi per progettazione, pianificazione recupero evasione ICI ai sensi dell'art. 15 c 1 lettera K ;
- c) diritti e oneri destinati a finanziare l'attività istruttoria connessa al rilascio di concessioni in sanatoria per progetti finalizzati dal svolgere oltre l'orario ordinario ai sensi dell'art. 32 comma 40 del D.L. 269/2003;
- d) compensi per l'attuazione di piani di razionalizzazione e a quanto disposto dal CCNL 05.10.2001 art. 4 comma 3 inerente le spese di giudizio di cui all'art. 15 comma 2 bis del D.lgs. 546/92;

ART. 33-34-35-36

Si definiscono i criteri di concorso agli incentivi e ai compensi previsti per il personale assunto a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro, somministrato e a tempo determinato, per il personale a tempo parziale, personale comandato e distaccato e personale utilizzato dalle Unioni dei Comuni e per i servizi in convenzione.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Omesso in quanto trattasi di relazione alla parte normativa al CCDI da applicarsi alle risorse che dovranno essere quantificate di anno in anno.

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto collettivo decentrato parte normativa oggetto della presente relazione sostituisce interamente i precedenti contratti che si ritengono non più validi.

D) Illustrazione specifica e attestazione coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti in materia di meritocrazia e premialità in quanto il contratto prevede che le risorse oggetto dello stesso sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti dell'Amministrazione. I sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi economici.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCDI oggetto della relazione prevede che l'istituto della progressione orizzontale si applichi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 150/2009. In ogni caso esso è sospeso per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 anche a fini giuridici.

F) Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La sottoscrizione del contratto consente il riconoscimento per trattamenti economici accessori direttamente correlati allo svolgimento di particolari ruoli, mansioni e funzioni; consente inoltre di correlare particolari compensi al raggiungimento di obiettivi di gruppo o individuali di volta in volta definiti dall'Amministrazione nei propri strumenti di programmazione andando in tal modo a differenziare la retribuzione accessoria dei dipendenti secondo tre parametri:

- ruoli, mansioni e funzioni svolte
- diversa importanza degli obiettivi assegnati
- valutazione dei risultati conseguiti.
-

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

PARTE III – Relazione tecnico Economica

Omessa in quanto verrà presentata in sede di applicazione della parte normativa del CCDI alle risorse finanziarie quantificate di anno in anno per il salario accessorio.

PARTE III

Modulo I la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa

Il CCDI che si illustra, è un contratto normativo integrativo (c.d. articolato) che definisce i criteri generali di applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata integrativa pertanto le parti che seguono non risultano pertinenti allo specifico accordo.

III 1.1 Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 1.2 Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 1.3 Sezione III – Eventuale decurtazione del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 1.5 Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Parte III – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III 2.1 Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificatamente dal contratto oggetto di integrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 2.2 Sezione II - Destinazione specificatamente regolata dal contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 2.5 Sezione V - Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 2.6 Sezione VI - Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di spesa di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE III

Modulo III Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE III

Modulo IV Compatibilità economica finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III 4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Vicchio, lì 07.08.2014



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Antonia Zarrillo.

Il Responsabile del Servizio Gestione Sviluppo Risorse
Rag. Lucia Gramigni

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Lucia Gramigni.

